

**PARERE ESPRESSO DAL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI
AI SENSI DELL'ARTICOLO 11, COMMA 2, DELLA LEGGE REGIONALE 4/2007**

IL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

Vista la proposta di atto amministrativo n. 71/2024: "Piano regionale di adattamento al cambiamento climatico (PRACC) ai sensi dell'Azione B.5.1 della deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 25 del 13 dicembre 2021";

Visti gli articoli 20 e 21 del Regolamento Interno del Consiglio delle autonomie locali (CAL);

Verificata l'impossibilità di riunire il CAL entro la scadenza del termine ai fini dell'espressione del parere di competenza;

Preso atto della decisione del Presidente di attivare la procedura di approvazione del parere telematico, come disposto dall'articolo 20, commi 1, 2, 3, 4 del Regolamento Interno di questo Consiglio;

Vista la proposta di parere formulata dal relatore Daniele Silveti e sottoposta all'approvazione del CAL attraverso la comunicazione telematica a tutti i componenti dello stesso, specificando come termine per l'espressione del voto le ore 10 del 23 gennaio 2025;

Verificato che, nel termine previsto, non sono pervenuti pronunciamenti contrari;

Dato atto che, pertanto, ai sensi dell'articolo 16, comma 2, e dell'articolo 20, commi 2, 3, del Regolamento Interno di questo CAL, il presente parere si intende approvato in data 23 gennaio 2025;

DELIBERA

- 1) di esprimere parere favorevole;
- 2) di presentare al Consiglio-Assemblea legislativa la seguente osservazione:

si propone di estendere le misure della proposta di PRACC ai sistemi per anticipare l'emergenza relativa almeno ai fenomeni che destano le maggiori preoccupazioni nel nostro territorio quali, ad esempio, oltre alla già inserita carenza idrica:

- idro-geologici;
- grandi eventi meteorici;
- temperature elevate comprese isole di calore;
- fenomeni meteo-marini compresa erosione costiera.

Il Presidente

F.to Alessandro Gentilucci

Relazione

L'azione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) B.5.1 "Definire un piano clima regionale per l'adattamento al cambiamento climatico" è il punto di partenza per la definizione del Piano di adattamento al cambiamento climatico (PRACC) 2024-2030 della Regione Marche e rappresenta un riferimento per ciascuna delle misure del PRACC.

Nella proposta di PRACC, al paragrafo 5.2.1. "Azioni di adattamento trasversali" (pagina 47) ed in particolare nel "vettore" V.2 "Misure e azioni per la cultura per la sostenibilità" (pagina 49) si legge: "(...) La conoscenza di scenari climatici a medio e lungo termine è fondamentale per orientare le politiche di adattamento e per determinare le priorità. La creazione di scenari climatici ad un livello di dettaglio adeguato a quello della pianificazione regionale ha bisogno sia di dati osservati (misure dirette e dati satellitari) sia di modelli previsionali.

La Regione Marche dispone di reti di monitoraggio delle variabili meteorologiche, afferenti a diversi uffici regionali (Direzione Protezione civile e Sicurezza del territorio, Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale) e all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale. Esistono poi altre realtà all'interno del territorio regionale per la raccolta e l'elaborazione di dati climatologici. A queste si affiancano le competenze di università e centri di ricerca. Allo stato attuale manca un coordinamento finalizzato alla messa a sistema delle informazioni e delle conoscenze disponibili. Si rende pertanto necessario creare un Osservatorio con il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati (Centri di ricerca, Università, Province, ARPAM), coordinato dalla Regione con lo scopo di fare sinergia delle competenze disponibili. In particolare, la funzione dell'Osservatorio è:

- verificare lo stato delle conoscenze disponibili (sia in termini di reti di monitoraggio che di modelli);
- identificare esigenze e priorità in materia di conoscenze climatiche;
- fornire indicazioni per l'elaborazione di quadri e scenari climatici omogenei per il territorio regionale;
- fornire indicazioni in merito alle priorità di adattamento sulla base degli scenari climatici.

Le informazioni attualmente presenti devono essere messe a disposizione per permettere di orientare la pianificazione ma anche le scelte dei privati. La Regione ha attivato diverse collaborazioni e strumenti per la condivisione di dati e per l'utilizzo di dati condivisi. (...)

Permane l'esigenza di irrobustire il monitoraggio delle variabili connesse al cambiamento climatico. Sia per la creazione di quadri conoscitivi, che per l'elaborazione di modelli, è fondamentale avere serie storiche osservate, per le quali è necessario prevedere reti di monitoraggio per la raccolta dati con finanziamenti costanti. Se per alcune variabili questo è relativamente semplice (es. dati meteorologici rilevati tramite centraline), per altre diviene necessario prevedere apposite campagne di misura (es. umidità dei suoli).

A supporto delle reti di monitoraggio, è utile sviluppare strumenti e metodi innovativi di monitoraggio dei fenomeni e di raccolta e condivisione di dati e sistemi di modellistica previsionale idrometeorologica. È inoltre necessario sviluppare strumenti e metodi per l'utilizzo e l'elaborazione dei dati climatici, anche attraverso lo sviluppo di apposita modellistica, per la produzione di servizi climatici (analisi, valutazioni e proiezioni a lungo termine calibrate su esigenze specifiche)."

Quindi, la proposta di PRACC si focalizza sulla necessità di conoscenza dei fenomeni, di modellazione ai fini evidentemente previsionali e di condivisione dei dati tra i vari attori in campo ed al tempo stesso evidenzia la necessità di coordinamento istituzionale, tutti temi pienamente condivisibili ma che fanno emergere l'esigenza di misure concrete ed efficaci di adattamento anche nel breve periodo.

Nell'Appendice D – "Capacità di adattamento" della proposta di PRACC nella tabella alle pagine 9-11, tra le "Misure del piano nazionale di adattamento al cambiamento climatico" viene indicata la

seguito “Affinamento dei sistemi di supporto alle decisioni (servizi di consulenza irrigua, sistemi early warning per rischio siccità, alluvioni, frane, esondazioni, fitopatie e attacchi patogeni)” evidenziando che risulta “Non presente (ma rilevante)” negli strumenti di pianificazione e programmazione di Regione Marche.

Tuttavia, va dato atto che la proposta di PRACC individua la seguente misura che appare coerente con quanto detto: “B.02 Potenziare le attività di early-warning per la carenza idrica” ma purtroppo tale misura si limita soltanto al fenomeno della carenza idrica.

E' evidente che, per coerenza con le misure del Piano Nazionale di Adattamento al Cambiamento Climatico (PNACC), occorre estendere le attività di Early Warning, vale a dire quelle finalizzate ad anticipare l'emergenza dando tempestive indicazioni di comportamento alla popolazione, anche ai seguenti rischi: siccità, alluvioni, frane, esondazioni, fitopatie e attacchi patogeni che caratterizzano il territorio regionale.

Il Comune di Ancona è stato, almeno in parte, antesignano rispetto a tutto ciò con il sistema di Early Warning creato a seguito dell'evento franoso della Grande Frana Barducci del 1982 che rappresenta un esempio di buona pratica, peraltro, contenuta tra le azioni nel Piano di Adattamento ai Cambiamenti Climatici del Comune Ancona redatto nel 2013.

Oggi l'Intelligenza Artificiale ha aperto nuove frontiere anche in questi ambiti, basti pensare alla possibilità di anticipare l'emergenza sulla base di sistemi informatici intelligenti che prevedano le emergenze ed indichino tempestivamente le relative misure che è necessario porre in atto.

PARERE ESPRESSO
DAL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO
AI SENSI DELL'ARTICOLO 4, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 15/2008

IL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

Vista la proposta di atto amministrativo n. 71/2024: "Piano regionale di adattamento al cambiamento climatico (PRACC) ai sensi dell'Azione B.5.1 della deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 25 del 13 dicembre 2021", nel testo approvato dalla III Commissione, trasmesso con nota acquisita al protocollo n. 154 del 9 gennaio 2025;

Udito il relatore Gianfranco Alleruzzo;

Condivisa la proposta di parere formulata dal relatore e sottoposta all'approvazione del Consiglio;

Visto l'articolo 4, comma 1, lettera c), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15;

Visti gli articoli 14, 15 e 16 del Regolamento interno del CREL;

DELIBERA

1) di esprimere parere favorevole;

2) di presentare al Consiglio-Assemblea legislativa regionale le seguenti osservazioni:

- rispetto agli enti parco, elementi fondamentali per l'adattamento e la mitigazione climatica, si reputa necessario investire più risorse, in particolare sul Piano triennale aree protette (Ptrap);
- si auspica che siano potenziati gli interventi di educazione alla cittadinanza globale, anche con i fondi specifici del POR;
- si suggerisce un potenziamento del Forum Regionale per lo sviluppo sostenibile, anche in collaborazione con il Forum Regionale del terzo settore;
- si consiglia di prevedere incentivazioni per il riuso del suolo già edificato, una ulteriore riduzione del consumo del suolo e di varare interventi a basso impatto climatico per le nuove edificazioni pubbliche e per le nuove strutture private a rilevanza pubblica (es.: Residenze della rete dei servizi di welfare);
- considerato che nell'Appendice H - "Norme tecniche di attuazione", per gli aspetti connessi ai piani di delocalizzazione di strutture ed infrastrutture (art.13 NTA), si fa riferimento all'articolo 18 del PAI per le infrastrutture ed i fabbricati che non risultino efficacemente difendibili prevedendo le misure di incentivo alla delocalizzazione con le modalità di cui all'articolo 1, comma 5, della legge 267/1998 e successive modificazioni (abrogato dal d.lgs. 152/2006), si ritiene importante, data l'incertezza circa gli strumenti nazionali di sostegno economico e finanziario alle delocalizzazioni, aggiornare il riferimento normativo e prevedere l'istituzione di un fondo regionale destinato ad eventuali indennizzi o contributi per la delocalizzazione, seppure parziali.

Il Presidente

f.to Luca Talevi